

Decreto lgs. 9 aprile 2008, n. 81

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs.81/08 sugli obblighi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI
NELL'AMBIENTE IN CUI SI OPERA E SULLE MISURE DI
PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

PROMA S.p.a. San Nicola la Strada

PROMA s.p.a.
VIA Galvani
81020 – San Nicola la Strada (CE)
P.IVA 01872610611

REPARTO:

N° d'ordine: _____;

Del: _____;

Descrizione Lavoro: Termografia quadri elettrici _____;

NOMINATIVO IMPRESA APPALTANTE: R.E.M. S.R.L. _____;

IMPIANTO SUL QUALE SI ESEGUIRANNO I LAVORI: _____;

Ente richiedente: PROMA s.p.a.

Data: 30/05/2022


R.E.M. S.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (FR)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.839345
C.F./P. IVA 0320470965 SDI MSLUXCR1
CCIAA N. 738995 del 03.05.2002

INFORMAZIONI GENERALI

A) Giorni Feriali dalle ore 06:00 alle 22:00 dal lunedì al venerdì (*).

B) Giorni Festivi - Feriali/Nottturni (se autorizzati).

Le maestranze devono accedere allo Stab.to passando tramite la portineria esibendo un documento di riconoscimento valido.

I veicoli di trasporto in genere devono accedere solo per la fase di scarico materiali allo Stab.to interessato dai lavori e parcheggiati all'esterno del Plant ed inviare preventivamente numero di polizza assicurativa valida.

C) Accesso al luogo di lavoro

L' accesso al luogo di lavoro dovrà avvenire seguendo il percorso concordato con personale dello Stab.to rispettando la cartellonistica e la segnaletica stradale.

Si raccomanda la scrupolosa osservanza dei percorsi pedonali, onde evitare di esporsi a rischi non valutati nella circostanza.

D) Norme di viabilità

Per i veicoli è fatto assoluto divieto del superamento dei limiti di velocità previsti per l'area comprensoriale 6 Km/h attenendosi a tutto quanto previsto per le norme di viabilità della stessa e del codice stradale.

(*) Per orari diversi occorre ulteriore autorizzazione da ente committente e l'EHS di stabilimento

MISURE PRELIMINARI ALL' ESECUZIONE DEI LAVORI

A) Le zone di attività

Le zone di attività dell' Impresa sono esclusivamente quelle definite dalla PROMA s.p.a. e consegnate all' Impresa.

Tutte le zone di cantiere o di operatività dell' Impresa esterna devono essere segregate e protette sino al termine dei lavori e secondo dell' entità delle lavorazioni dovranno essere rispettate le seguenti norme:

- Installazione di rete di plastica e maglia di colore arancione;
 - Installazione di lamiera h. 2 mt. e nylon fino ad altezza soffitto (in presenza di scavi o comunque se generano polveri e fumi)
 - Installazione di transenne, catene o nastro bianco rosso per aree limitate ed a basso livello di rischio
 - Ulteriori disposizioni specifiche:
-
-
-

- Le aree recintate che possono creare difficoltà di visibilità alla circolazione interna dovranno essere corredate agli angoli di opportuni specchi parabolici .
- Dovrà essere sempre e categoricamente esclusa la possibilità di passaggio involontaria del personale estraneo all' interno e/o nella zona delle lavorazioni delimitata .

E' categoricamente vietata ogni attività seppure transitoria che possa interdire la fruibilità delle vie di circolazione dei percorsi di esodo, delle uscite di sicurezza e delle apparecchiature di emergenza o antincendio

B) Materiali di cantiere - risulta e/o rifiuti

Tutti i materiali di cantiere devono essere depositati ed ordinati esclusivamente all' interno delle aree autorizzate.

Il materiale di scarto e/o di risulta deve essere rapidamente evacuato.

I rifiuti residui dovranno essere smaltiti a cura della ditta appaltatrice nel rispetto delle normative vigenti. Qualora la ditta appaltatrice fosse impossibilitata ad effettuare a

proprio onere tali operazioni, informa preventivamente l' EHS della necessità di utilizzare le strutture esistenti in stabilimento per deposito rifiuti, rispettando le modalità di separazione e stoccaggio indicate e COMUNICANDO LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI PER I QUALI SI RICHIEDE LO SMALTIMENTO.

C) Accesso al cantiere

L'accesso al cantiere deve essere costantemente interdetto al personale non appartenente e/o non autorizzato della ditta .

A fine giornata lavorativa l' ingresso al cantiere deve essere convenientemente precluso .

D) L'attrezzatura

E' assolutamente vietato l' utilizzo di materiale e/o attrezzatura di ogni genere proprietà della PROMA quali:

- mezzi di sollevamento manuali, scale, carrelli con ruote, contenitori, macchinari, attrezzi ed utensili.
- tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate dalla azienda appaltatrice dovranno avere chiaramente indicato il nominativo della ditta di appartenenza.

E) La segnaletica di cantiere

Tutte le aree di cantiere devono essere opportunamente segnalate e devono riportare l'indicazione del nome della ditta esecutrice dei lavori e delle principali dotazioni di sicurezza da adottare .

F) I divieti e le osservanze di legge

- E' tassativamente vietato, salvo diversamente concordato, accedere in luoghi ove vige il divieto di accesso al personale non autorizzato .
- Devono essere rispettate le precauzioni previste dalle normative di legge vigenti.

G) Permessi Festivi e presentazione delle richieste

- Le ditte che presteranno attività lavorative nei periodi non produttivi devono consegnare, cinque giorni prima della data programmata, l'elenco del personale previsto per tali attività e le informazioni di corredo facendo controfirmare lo stesso agli enti di Stab.to preposti e facendolo pervenire al Servizio EHS di Stabilimento.

H) Responsabilità

Il committente declina ogni responsabilità civile e penale per eventi derivanti dal mancato rispetto degli adempimenti o comunque assimilabili ai rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici e dei singoli lavoratori autonomi e fornitori .

I) Avvisi ed accertamenti

- Prima di effettuare lavori o attività in qualsiasi zona e/o reparto dell' azienda bisogna assicurarsi che all' interno non vi siano già altre situazioni di pericolo, per cui è fondamentale informare gli enti preposti dell' avvio e/o della ripresa delle stesse .
- Prima di effettuare lavori all' interno o in adiacenza a tubazioni contenenti gas assicurarsi che le stesse siano state liberate e/o messe in sicurezza .
- Prima di effettuare interventi su apparecchiature elettriche assicurarsi che sia stata tolta la tensione e messe in opera le opportune misure di sicurezza (cartelli monitor, avvisi, lucchetti a chiave ecc.)
- Prima di effettuare interventi sulle linee di lavorazione e sugli attrezzi assicurarsi che le relative saracinesche di alimentazione elettrofluidica siano state chiuse.

IMPORTANTE

- All'interno dello Stab.to PROMA s.p.a. sono utilizzate delle saldatrici che potenzialmente possono produrre campi magnetici , per cui:

- 1) E' vietato avvicinarsi alle macchine alle persone portatrici di stimolatori cardiaci (pace-maker) e di protesi ossee.**
- 2) Per la stessa ragione tutti i tipi di supporti magnetici: esempio carte di credito, bancomat, tessere telefoniche, viacard, tessere riconoscimento, nastri magnetici, audiocassette, calcolatrici, macchine fotografiche, cineprese, telecamere, orologi ecc. possono esse deteriorati per cui l' azienda PROMA s.p.a. declina ogni tipo di responsabilità per il rovinarsi o lo smarrimento dei dati dovuto all' avvicinarsi alle saldatrici.**

3) Identificazione del personale operante

- Il personale della ditta operante nello Stab.to deve esporre sempre il tesserino individuale e/o un indumento dell' azienda che riporti la ragione sociale della stessa per poterne verificare l'appartenenza.

4) Utilizzo locali aziendali

- L' utilizzo dei servizi igienici, refettorio, spogliatoi dovrà essere concordato preventivamente con il personale dello Stab.to che indicherà gli eventuali locali da utilizzare e le precauzioni o misure preventive da adottare.

5) Altro:

- E' assolutamente vietato l' utilizzo all' interno dell' officina di gruppi raddrizzatori di corrente o caricabatteria per l' alimentazione di eventuali mezzi di trasporto .
- Eventuali autorizzazioni dovranno essere concordate preventivamente con il personale dello Stab.to che indicherà gli eventuali Quadri Elettrici da utilizzare e le precauzioni o misure preventive da adottare.

INFORMAZIONI SUI RISCHI NELLE AREE DI LAVORO

RUMOROSITA'

In riferimento alla relazione tecnica allegata al documento di valutazione dei rischi (allegato 27) sui rilievi fonometrici eseguiti nell' ambiente di lavoro con il calcolo dell' esposizione personale come da D. Lgs. 277/91 si riporta il resoconto dell' indagine effettuata.

Per la valutazione integrale dei dati con particolare riferimento alla postazione di lavoro si rimanda alla suddetta relazione

I valori di esposizione continuata (calcolata su 8 ore) sono di seguito elencati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 277/91 nelle seguenti aree produttive:

Area stampaggio	> 85 dB(A)
Area assemblaggio	< 85 dB(A)

ADEMPIMENTI SPECIFICI DA ATTUARE

Esposizione inferiore a 80 dBA

MISURE DI PREVENZIONE

Non vi sono obblighi specifici.

Esposizione tra 80 e 85 dB

Area > 80 < 85 I

MISURE DI PREVENZIONE

- Provvedere alla informazione dei lavoratori relativamente ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione da adottare.
- Sottoporre il lavoratore su richiesta a sorveglianza sanitaria - Fornire ai lavoratori dispositivi di protezione individuale

Esposizione tra 85 e 90 dBA

Area > 85

MISURE DI PREVENZIONE

- Provvedere alla informazione dei lavoratori relativamente ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione da adottare.
- Provvedere alla informazione sull'uso corretto dei D.P.I. e all'obbligo di utilizzo degli stessi.
- Sottoporre il lavoratore a visita medica preventiva integrata da esame della funzione uditiva
- Ripetere le visite mediche periodiche con frequenza biennale - Fornire ai lavoratori dispositivi di protezione individuale.

OBBLIGHI PER LE IMPRESE

Ogni lavorazione che possa interferire con le valutazioni sopra esposte modificandone i valori indicati deve essere preventivamente autorizzata al fine di valutare l' incremento del livello di rumorosità ed i conseguenti rischi di esposizione dei lavoratori

FUMI DI SALDATURA

Relativamente alla presenza di fumi di saldatura provenienti dalle lavorazioni presenti nelle isole produttive, è stato effettuato un monitoraggio dei suddetti parametri su tutte le aree produttive. I valori riscontrati con campionamenti personali hanno evidenziato un rischio moderato (i valori sono al di sotto di 1/10 del TLW).
In relazione a quanto sopra pertanto si prevede di effettuare le seguenti operazioni indicate:

OBBLIGHI PER LE IMPRESE

Ogni lavorazione che possa interferire con le valutazioni sopra esposte modificandone i valori indicati deve essere preventivamente autorizzata al fine di valutare l' incremento dei livelli di inquinamento ed i conseguenti rischi di esposizione dei lavoratori

MATERIALI ADOPERATI

- ⑤ Particolari in lamiera sciolti e preassemblati;
- ⑤ Bulloneria;
- ⑤ Particolari in plastica (Kraylon);
- ⑤ Miscele gassose di Argon e Co2 per saldature elettriche; ⑤ Oli minerali e grasso protettivo;

N.B. Contrassegnare quelle specifiche dell'area interessata ai lavori.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- 1) Dotazione di DPI (guanti + occhiali + scarpe);
- 2) Formazione ed informazione del personale con sensibilizzazione all' autocontrollo;
- 3) Rispetto delle aree di attività e delle misure di prevenzione richieste;

LAVORAZIONI SVOLTE ED IMPIANTI ADOPERATI

- a) Saldature elettriche a punti con stazioni semiautomatiche e robotizzate;
- b) Inserimento e fissaggio di bulloneria (Rivetti e bulloni);
- c) Saldatura particolari a mezzo saldatrici argon/Co2 manuali, semiautomatiche e robotizzate;
- d) Saldatura particolari a mezzo di impianti di saldatura a proiezione semiautomatici e robotizzati.
- e) Stampaggio a freddo di particolari in lamiera.

Durante le attività aziendali con impianti e macchinari in funzione

Gli Impianti Automatici, semiautomatici e robotizzati sono dotati di:

- Protezioni lungo il perimetro con cancelli per l' accesso alle macchine con dispositivi d' interblocco elettromeccanico;
- Quadri elettrici muniti di micro di sgancio automatico dall' impianto generale;
- Pulsanti di emergenza;
- Carter di protezione sugli organi in movimento facilmente raggiungibili;
- Pedane sensibili e/o barriere fotoelettriche per l' arresto del ciclo;
- Attrezzature sospese munite di funi di sicurezza;
- Cartellonistica adeguata come da D.Lgs. 493/96;

Durante le attività aziendali con impianti e macchinari fermi

Gli Impianti Automatici, semiautomatici e robotizzati sono in fermata ciclo con sicurezze attivate, gli impianti ausiliari (aspirazione, compressori, ecc.) sono fermi, l'impianto antincendio è sempre operativo.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- 1) Dotazione di DPI (guanti +tappi + occhiali + scarpe);
- 2) Formazione ed informazione del personale con sensibilizzazione all'autocontrollo;
- 3) Rispetto delle aree di attività e delle misure di prevenzione richieste;
- 4) Utilizzo degli occhiali antipulviscolo nei perimetri delle isole di lavorazione per possibile presenza di spruzzi di saldatura;

CIRCOLAZIONE MEZZI DI TRASPORTO e PEDONI

Carrelli elevatori, bull, macchina pulizia pavimentazione e pedoni .

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- E' severamente vietato l'ingresso all' interno dei fabbricati a tutti i mezzi con motore endotermico se non dotati di apposito aspiratore o sistema di abbattimento.
- La circolazione è regolata da normale segnaletica stradale orizzontale e verticale, i mezzi devono sempre viaggiare a velocità limitata, in particolar modo nei corridoi interni delle officine (max 6 km/h).
- Le regole di circolazione sono quelle previste dal codice della strada nei percorsi soggetti al passaggio e all' attraversamento dei pedoni .
- I carrelli elettrici, le piattaforme mobili e le gru devono obbligatoriamente essere dotate di segnale acustico e luminoso e essere dotati del limitatore di velocità che ne impedisca il superamento di 6 Km/h .
- E' assolutamente vietata per qualsiasi mezzo la circolazione al di fuori dei corridoi di passaggio.
- I pedoni devono circolare esclusivamente nelle apposite corsie e passaggi pedonali evidenziati sia orizzontalmente che verticalmente.
- Nell' eventualità di una mancata fornitura di energia elettrica i portoni di accesso per automezzi da utilizzare dovranno essere sfrizionati ed aperti manualmente . -

Formazione ed informazione del personale con sensibilizzazione all' autocontrollo -
Rispetto delle aree di attività e delle misure di prevenzione richieste **ILLUMINAZIONE**

L' illuminazione dell' officina e delle isole di lavorazione è assicurata mediante l' utilizzo di lampade fluorescenti .

Nelle principali vie di circolazione è realizzato un impianto di illuminazione di sicurezza di sufficiente intensità, supportato da un gruppo di continuità per l' eventuale mancanza di corrente, che consentirà lo sfollamento delle persone . Le uscite di sicurezza sono dotate di lampade di sicurezza con batteria tampone che illumineranno nel caso di mancata fornitura di energia elettrica, periodicamente controllate.

Il piazzale non è provvisto di illuminazione di emergenza.

Il tetto dei fabbricati non è provvisto di illuminazione per interventi durante le ore a bassa luminosità è obbligatorio l' utilizzo di lampade di supporto. L'accesso ai tetti con impianto fotovoltaico è vietato.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutti i mezzi ed i veicoli circolanti all'interno dell' officina devono obbligatoriamente essere dotati di segnale acustico/luminoso.
- Per i mezzi ed i veicoli da utilizzare nel piazzale è obbligatorio e necessario l' utilizzo di un' impianto di illuminazione (Faretti orientabili).
- Formazione ed informazione del personale con sensibilizzazione all' autocontrollo .
- Rispetto delle aree di attività e delle misure di prevenzione richieste .

Utilizzo di fiamme libere e/o utensili per la saldatura

Per l' utilizzo di fiamme libere e/o utensili per la saldatura è obbligatorio richiedere autorizzazione alla sicurezza, prima di dare inizio ai lavori .

Inoltre è richiesta nelle immediate vicinanze la disponibilità di adeguati estintori a cura dell'impresa operante .

In caso di emergenza (Incendio) richiedere immediatamente l' intervento della squadra antincendio, adoperandosi per la circoscrizione dell' incendio utilizzando mezzi propri e/o di proprietà aziendale, sempre che sia personale formato a tal

proposito e, nel caso evacuare la zona, seguendo le indicazioni del piano di evacuazione .

Avvisi e Segnaletica

E' fatto obbligo di attenersi scrupolosamente alla segnaletica presente nei locali d' officina e nei luoghi di lavoro, nonché di eventuali avvisi o procedure esposte nell' ingresso Maestranze.

Tetti del Fabb.to

Il personale che, per qualsiasi motivo, debba accedere al tetto dei Fabbricati è tenuto obbligatoriamente a farsi autorizzare preventivamente dal personale di Stab.to preposto. E' vietato accedere ai tetti con fotovoltaico.

In ogni caso si ricorda che:

- I tetti hanno lucernai con copertura non portante, prima di accedere è tassativamente obbligatorio indossare idonee cinture di sicurezza (con bretelle), collegate a funi di trattenuta e provvedere lì dove non esistono, a posizionare tavole per il camminamento.
- Sono vietati gli spostamenti o la permanenza al di fuori degli appositi camminamenti, in caso di necessità diverse, si dovranno predisporre preventivamente idonei apprestamenti di sicurezza.

MISURE GENERALI

A) Presenza di altre ditte nella medesima area:

L' ente committente fornisce alle ditte appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell' ambiente in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, insieme cooperano alla attuazione

delle misure prevenzione e protezione, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nella esecuzione dell' opera complessiva .

B) La ditta appaltatrice dovrà dare inizio ai lavori solo dopo essersi accertata che gli impianti siano stati posti in sicurezza dall' ente autorizzato.

INFORMAZIONI SUL PRONTO SOCCORSO

Infermerie - Sale mediche - Barrelle - Turni di servizio

Nel comprensorio sono dislocate:

N. 2 Sale Mediche ove si trovano le cassette di medicazione e le chiavi sono disponibili presso la sorveglianza.

Piano di evacuazione

Presso la PROMA, all' ingresso Maestranze, è predisposto un piano di evacuazione il cui obiettivo è di garantire, in caso di emergenza l' ordinato sfollamento delle persone dallo Stab.to, definendo i percorsi di fuga, le vie di uscita ed i punti di raccolta all' esterno area sicura.

Gli eventi di emergenza considerati sono:

- **Rischi di ordine pubblico (Telefonate minatorie,ecc.)**
- **Calamità naturali (Alluvioni, terremoti, ecc.)**
- **Inquinamento ambientale esterno (nube tossica, ecc.)**
- **Inquinamento interno (nube tossica, sversamento di liquidi, ecc.) - Incendio.**

Modalità inizio/ termine evacuazione

In caso di evento d' emergenza e di conseguenti condizioni di pericolo evidenziate apposito segnale acustico, il personale delle ditte esterne seguendo l'apposita segnaletica deve abbandonare i locali passando attraverso i percorsi di fuga predisposti che portano alle vie di uscita in luogo sicuro (Piazzale antistante agli uffici).

Durante l' emergenza il personale deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- **Non farsi prendere dal panico**
- **Mettere in sicurezza i mezzi di lavoro (seguendo le procedure di sicurezza delle aree specifiche)**
- **Sfollare senza fare uso di ascensori e/o montacarichi**
- **Se lungo il percorso c'è del fumo, camminare carponi in modo da rimanere sotto il fumo stesso per respirare meglio**
- **Non entrare assolutamente in nessun locale, ma dirigersi direttamente all' uscita indicata .**
- **Non aprire le finestre**
- **Durante lo sfollamento raggiungere la zona di raccolta esclusivamente a piedi**

- **Tutti i lavoratori che per specifiche mansioni o per utilizzo dei servizi comuni (spogliatoi, servizi igienici, ecc.) dovessero trovarsi in emergenza fuori dalla postazione di lavoro, devono raggiungere immediatamente i punti di raccolta previsti (Piazzale antistante agli uffici).**

Una volta all' esterno, il personale evacuato si dovrà radunare nel punto di raccolta, indicato nella planimetria allegata, o indicato con vernice rossa zona parcheggio e zona sorveglianza, ed attendere disposizioni dai responsabili di area per fine emergenza . I nominativi dei Resp.li del piano e dei coadiutori sono affissi nei luoghi di lavoro

Ogni Fabb.to è dotato di uscite di sicurezza verso l'esterno adeguatamente segnalate che devono tassativamente essere sempre mantenute sgombre da materiale o altro.

Il punto di raccolta dove si deve radunare il personale della ditta in caso evacuazione è segnalato sulla planimetria allegata, area tra palazzina uffici ed ex STL per il reparto assemblaggio e zona antistante la sorveglianza per il reparto stampaggio. Nell'area è presente una opportuna segnaletica verticale. Il controllo delle presenze del personale è compito del responsabile della ditta appaltatrice.

NUMERI UTILI

Chiamata Ambulanza	Tel.: 118
Croce rossa Italiana – sede Caserta	Tel. : 0823 - 321000
Centro antiveneni Ospedale Cardarelli	Tel. 081-7472870/ 0815453333
Vigili del fuoco	Tel. : 115
Numero generale Carabinieri	Tel.: 112
Polizia di Stato	Tel. : 113
Sorveglianza Proma	Tel. : 0823 - 2271111

SERVIZI INTERNI

R.S.P.P. Tel.: 0823 -

Responsabili emergenza **Tel.: 0823 -227--- int: 278,207, 290, 318, 216, 234, 271, 317,260, 292.**

Misure concordate con l' impresa

In relazione ai rischi esistenti nell' area dell' intervento ed alla concomitante presenza altra e ditta, si è concordato sulla adozione delle seguenti misure di prevenzione protezione specifiche.

- Recinzioni dell'area di lavoro
- Individuazione area per deposito materiali ed attrezzature

- Applicazione di sistemi aspiranti in caso di sviluppo Gas di scarico e/o fumi durante l'attività lavorativa .
- Schermi opachi da applicare durante le saldature che generino raggi ultravioletti comunque dannosi.
- Ripari adeguati per lavori in zone sopraelevate
- Rispetto delle normative di legge e delle norme aziendali nella esecuzione dei lavori
- Pulizia area ad ogni fine giornata di attività
- Protezione delle macchine sottostanti o adiacenti alle zone di lavorazione

Inoltre la ditta appaltata non dovrà

- Depositare materiale ed attrezzature nelle aree non concordate
- Lasciare materiali e attrezzature sui grigliati di protezione
- Creare intralci e disagi al personale ed ai mezzi in transito

Misure concordate con l' impresa

In questo documento non sono stati considerati i rischi specifici propri dell' impresa appaltatrice, la cui gestione e tutela rimane a carico dell' impresa stessa .

Nel caso di sub-appalti, preventivamente e regolarmente autorizzati secondo le previste procedure, si rimane a disposizione delle ditte sub-appaltatrici anche per fornire, necessario, ulteriori informazioni ad integrazione di quelle già trasmesse .

E' comunque fatto obbligo alla ditta appaltatrice trasferire le informazioni ricevute alla ditta sub-appaltatrice.

Il presente documento è formato da n° 20 fogli

Cognome e nome dell'incaricato di R.S.P.P. PROMA Ing.

Palermo Michela

Firma.....

Cognome e nome committente dei lavori / referente PROMA / Preposto / Responsabile di funzione

Firma

Cognome e nome dell' Responsabile dei lavori della Ditta appaltatrice:

Firma ALFREDO EVANGELISTI

Timbro e Firma.....

R.E.M. s.r.l.
Via Ferruccio, 12/B
03010 PATRICA (FR)
P.IVA 02240470605

R.E.M. s.r.l.
Via Ferruccio 16/A - 03010 Patrica (Fr)
Tel. 0775.830116 - Fax 0775.638345
C.F./P. Iva 02240470605 SDI MLUXCR1
CCIAA N. 738995 del 03/05/2002